



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISISS "Ugo Foscolo"
Teano
Member of UNESCO



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISTICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO "A. NIFO"
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE - EDA

Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta

Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614

Sede di Sparanise Via Calvi, 35 - Tel. 0823/874365

ceis00400e@pec.istruzione.it - ceis00400e@istruzione.it - dirigente@foscoloteano.it - www.foscoloteano.it

Circolare n. 55 del 28 Febbraio 2019

Agli alunni
Ai genitori
Ai docenti
al Dsga
all'albo on line

Oggetto:

- 1 – Venerdì 1 marzo 2019, ore 15, convocazione Staff di Presidenza per formazione classi prime.
- 2 - Lunedì 4 e Martedì 5 marzo 2019, interruzione attività didattiche.
- 3- Mercoledì 6 marzo 2019, in mattinata i docenti di INFORMATICA sono invitati a colloquio con il Dirigente Scolastico
- 4 – Giovedì 7 marzo, ore 14.30 incontro di tutti i referenti di classe per l' ASL con il Preside per la ripartizione dei fondi per l'ASL, ore 15.30, incontro con il tutor ASL dott. Viggiano
- 5 – Incontro a Sparanise con il Capitano Ultimo
- 6 – Incontro a Teano con Suor Rita Giaretta
- 7 – Trovato cellulare nella sede di Teano: chiedere al Preside.

1 – Venerdì 1 marzo 2019, ore 15, **convocazione Staff di Presidenza** per formazione classi prime.

E' convocato per venerdì 1 marzo 2019, alle ore 15, in Presidenza, lo staff del Dirigente per fare il punto sulle iscrizioni alle classi prime per il prossimo anno scolastico. All'incontro con il Dirigente Scolastico, sono invitati i docenti Collaboratori del Preside (Proff. Montanaro Raffaele, Palmieri Genovina, Antonio Migliozi, Adriano De Monaco), i docenti Funzioni Strumentali al PTOF, la prof.ssa M. De Tommaso, referente corso Biomedico e tutti coloro che volessero dare il proprio contributo.

2 - Lunedì 4 e Martedì 5 marzo 2019, interruzione attività didattiche.

Si ricorda agli alunni, ai docenti e alle famiglie che, come previsto nel Calendario scolastico regionale, approvato dalla Giunta Regionale della Campania il 6/6/2018, oltre alle sospensioni previste per le festività nazionali, sono state stabilite anche sospensioni delle attività didattiche nei giorni di lunedì 4 e martedì 5 marzo 2019, lunedì e martedì di Carnevale. Pertanto le lezioni, dopo la sospensione, riprenderanno regolarmente mercoledì 6 marzo 2019.

3- Mercoledì 6 marzo 2019, in mattinata i docenti di INFORMATICA sono invitati a colloquio con il Dirigente Scolastico

Per sopraggiunti spiacevoli motivi il sottoscritto ha necessità di parlare con i docenti di Informatica di entrambe le sedi. Per evitare di convocare tutti i docenti insieme ed in orario pomeridiano, il sottoscritto è disponibile per il colloquio individuale tutta la giornata di mercoledì 6 marzo in presidenza. Pertanto dopo le ore 10.30, che gli alunni dovrebbero uscire fuori dalle aule a svolgere attività sportive, i suddetti docenti sono invitati a colloquio con il dirigente scolastico per alcuni chiarimenti.

4 – Giovedì 7 marzo, ore 14.30 incontro di tutti i referenti di classe per l' ASL con il Preside per la ripartizione dei fondi per l'ASL, ore 15.30, incontro con il tutor ASL dott. Viggiano

Giovedì 7 marzo, ore 14.30 incontro di tutti i referenti di classe per l' ASL con il Preside Per la ripartizione dei fondi per l'Attività di ASL ore 15.30, incontro con il tutor per l'ASL dott. Giovanni Viggiano Si avvisano i docenti, con congruo anticipo, che giovedì 7 marzo prossimo, alle ore 14.30, in presidenza, vi sarà un importante incontro con il DS con tutti i docenti tutor per l'ASL. Durante l'incontro ogni docente tutor relazionerà sull'attività svolta e su quella avviata quest'anno. E saranno ripartiti i fondi assegnati per l'ASL ai singoli docenti tutor che li utilizzeranno per quanto previsto nel loro progetto. Oggi, purtroppo, è arrivata a scuola la comunicazione che i fondi assegnati alle classi terze per l'ASL sono diminuiti rispetto a quelli dello scorso anno. Alle ore 15.30 seguirà un secondo incontro con il dott. Giovanni Viggiano, tutor Enpal per l'ASL, nell' aula magna della sede centrale. L' incontro è stato chiesto dal dott. Viggiano per condividere soluzioni organizzative necessarie ad una corretta gestione dell'ASL. Agli incontri debbono partecipare i tutor per l'ASL di tutto il triennio, avendo cura di portare con sé uno schema della classe con le ore frequentate da ogni alunno, la copia della Convenzione firmata e la copia del Progetto esecutivo avviato. Anche questa volta, come per i passati appuntamenti, verranno tolte le ore di assenza (3/4) dalle ore previste in contrattazione per i docenti tutor dell'ASL che non dovessero presentarsi all'incontro che è fondamentale per una corretta attività di gestione.

5 – Lunedì 11 marzo, ore 10, alla sede Foscolo di SPARANISE gli studenti incontrano il Capitano Ultimo, Colonnello dei Carabinieri. Parteciperanno tutti gli alunni del Triennio



Nella sede del Foscolo di Sparanise, scuola sorta su terreno confiscato alla camorra, per ricordare i 15 anni della fondazione arriva, con la sua scorta, da Arezzo, il Capitano Ultimo. Era il carabiniere a capo della squadra che arrestò Totò Riina e ancora oggi lo si vede in giro solo con il volto coperto. Lunedì 11 marzo prossimo il Capitano Ultimo (all'anagrafe Sergio De Caprio) incontrerà gli alunni del Foscolo per un dibattito sulla legalità «Oggi, ci ha spiegato, mi batto per una legge basata sull'equità e vivo come tutte le persone con i miei sogni, le mie amarezze e le mie gioie-. Io credo che uguaglianza e fratellanza siano la legge più bella da portare avanti e racconterò tutto questo ai ragazzi per suscitare in loro una coscienza di cittadinanza attiva». All'incontro parteciperanno tutti gli alunni delle classi del Triennio accompagnati dai loro docenti in orario.

6 – Lunedì 11 marzo, ore 11, alla sede Foscolo di TEANO gli studenti incontrano Suor Rita Giaretta fondatrice di Casa Ruth a Caserta. Parteciperanno tutti gli alunni delle classi quarte e quinte

Nella sede del Foscolo di Teano, per ricordare la giornata della donna, lunedì 11 marzo 2019 alle ore 11, arriva Suor Rita Giaretta di Casa Rut a Caserta. È la suora che ha fondato Casa Rut a Caserta ed ha tolto dalle strade e dalla prostituzione centinaia di donne. Il 2 maggio 2015 il New York Times ha dedicato un articolo alla storia di Casa Rut e all'impegno di suor Rita Giaretta.

Chi è il Capitano Ultimo?

Il carabiniere che nel 1993 ha messo le manette ai polsi del boss di Cosa Nostra, Totò Riina. Il suo vero nome è Sergio De Caprio ed è nato a Montevarchi, in provincia di Arezzo, nel 1961. Una vita nel Ros, ha fondato il Crimor e ha lavorato nel Noe e nell'Aise, il servizio segreto per l'estero.

Capitano del Ros

Ex allievo della 'Nunziatella', tenente al termine dell'Accademia Militare di Modena e formato nella Scuola Ufficiali di Roma, De Caprio chiede di essere trasferito in Sicilia poco più che ventenne, dove presta servizio per due anni come Comandante della Compagnia di Bagheria. Qui nel 1985, a soli 24 anni, arresta i latitanti Vincenzo Puccio e **Antonino Gargano, braccio destro di Bernardo Provenzano** e killer del Capitano dei Carabinieri Emanuele Basile. Dopo i risultati ottenuti in Sicilia nella lotta alla mafia, viene trasferito a Milano, dove diventa capitano del Ros (Raggruppamento operativo speciale). È qui che Ultimo fonda il Crimor, un'Unità Militare Combattente operativa a Palermo dal settembre 1992 e sciolta nel 1997.

L'arresto di Riina e il processo con il generale Mori

Ultimo, con la struttura da lui voluta e creata, è la persona che ha arrestato il boss mafioso Totò Riina. L'operazione, nel 1993, è la più eclatante fra le tante azioni portate a compimento negli anni contro mafia e criminalità organizzata. Un arresto fondamentale, quello del capo mafioso.

L'addio al Ros e l'arrivo al Noe

De Caprio resta nel Ros fino al 2000, quando lui stesso chiede di esser trasferito. Assegnato al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (Noe) di Roma nello stesso anno, Ultimo assume il ruolo di vice comandante. Sotto il suo comando, si registrano le indagini e l'arresto del presidente di Finmeccanica Giuseppe Orsi e quello dell'ex presidente della Regione Lazio Bruno Landi. L'ultimo caso seguito da De Caprio è stato quello della Cpl Concordia Pochi mesi e il Comandante Ultimo cambia di nuovo e passa all'Aise, il servizio segreto per l'estero dove nel 2016 dirige l'ufficio affari interni.

Fonda una Casa famiglia e rinuncia all'onorificenza di Cavaliere della Repubblica

De Caprio, nel 2013, è stato il candidato per la carica di Presidente della Repubblica per Fratelli d'Italia, ottenendo 9, 7 e 8 voti durante il secondo, il terzo e il sesto scrutinio. Nel 2015 De Caprio ha poi dato vita a una associazione, la "Volontari Capitano Ultimo Onlus" che, a Roma, in una casa-famiglia, si occupa del recupero e il reinserimento di minori disagiati e figli di famiglie segnate dal crimine. Nel 2018 ha rinunciato all'onorificenza di Cavaliere della Repubblica ricevuta il 2 giugno 2017. Il Quirinale, sulla vicenda, ha specificato come la rinuncia e la richiesta di revoca siano arrivate dal diretto interessato

Il pentito **Gioacchino La Barbera** riferiva in udienza pubblica che Il killer Leoluca Bagarella aveva offerto ad un carabiniere che forniva notizie a cosa nostra un miliardo di lire per avere informazioni su dove alloggiava il capitano "Ultimo". Il pentito Salvatore Cangemi il 22 luglio 1993 riferiva di avere partecipato ad una riunione con Bernardo Provenzano, Ganci Raffaele

e Michelangelo La Barbera nel corso della quale **Provenzano** gli comunicava l'esistenza di un progetto per catturare vivo il capitano Ultimo oppure di ucciderlo. Anche il pentito Giuseppe Guglielmini il 9 maggio 1997 riferì di avere appreso dal killer Giovannello Greco, che Bernardo Provenzano aveva l'intenzione ossessiva, aveva il chiodo fisso di uccidere il capitano Ultimo

Chi è Suor Rita Giaretta? Ha parlato di lei il New York Time

Suor **Rita Giaretta**, nata a Quinto Vicentino, è una suora delle Orsoline del Sacro Cuore di Maria. Ha fondato a Caserta, la Comunità di Casa Rut
Terminati gli studi inizia a lavorare come infermiera e intraprende l'attività sindacale nella Cisl. In questo periodo il suo impegno è rivolto principalmente alla tutela del lavoro femminile. A 29 anni entra a far parte della congregazione delle suore orsoline.

Casa Rut

Nel 1995, assieme alle sue consorelle, fonda a Caserta la Comunità Casa Rut, con l'obiettivo di soccorrere le donne vittime dello sfruttamento della prostituzione. La comunità prende il nome dalla figura biblica di Rut - da cui l'omonimo libro - che nonostante le sue origini moabite, rimasta vedova segue la suocera in Giudea, nella terra d'Israele, scegliendo di vivere da straniera. Il personaggio è quindi associato ai temi della solidarietà e dell'accoglienza, specie se rivolti a coloro che emigrano dalla propria patria. Infatti le ospiti di Casa Rut sono perlopiù straniere, provenienti dai paesi dell'Africa e dell'Europa dell'est. Nei primi venti anni di attività, circa 370 donne hanno trovato rifugio a Casa Rut, intraprendendo un percorso di liberazione dallo sfruttamento.^[2]Molto spesso le donne ospitate sono in stato di gravidanza o portano con sé neonati, a volte frutto di violenza, i quali sono accolti assieme alle loro madri.

La cooperativa sociale NeWhope

Nell'agosto del 2004 viene costituita la cooperativa sociale newHope con l'intenzione di fornire una formazione professionale e un'occupazione legale, con una giusta retribuzione, alle donne sottratte alla prostituzione e accolte a Casa Rut. All'interno di alcuni locali messi a disposizione dalla diocesi, la cooperativa ha allestito un laboratorio di sartoria, accanto al quale sorge la Bottega Fantasia: uno spazio destinato all'incontro e alla vendita dei prodotti, confezionati con l'esclusivo utilizzo di stoffe provenienti dall'Africa. La cooperativa è attualmente presieduta da una delle prime donne che hanno trovato rifugio a Casa Rut.

L'impegno per le donne

A Caserta, in un territorio segnato dal dramma della disoccupazione, da una forte presenza della camorra, da forme di illegalità diffuse, dal degrado ambientale e dal malgoverno della politica, suor Rita si batte per promuovere percorsi di legalità e di giustizia sociale.

Riconoscimenti

Nel 2007 Dacia Maraini ha curato l'introduzione del libro di suor Rita Giaretta *Non più schiave*. Casa Rut, il coraggio di una comunità, spendendo parole di apprezzamento per l'opera della religiosa in favore delle donne.

Il 22 giugno 2013 l'allora ministro Cécile Kyenge - durante una visita alla città di Caserta - ha fatto tappa nei locali della cooperativa sociale NeWhope per incontrare alcune ragazze ospitate a Casa Rut, esprimendo il proprio sostegno alle attività promosse da suor Rita.

Il 2 maggio 2015 il New York Times ha dedicato un articolo alla storia di Casa Rut e all'impegno di suor Rita Giaretta

Il DIRIGENTE
prof. Paolo Mesolella
(firmato ai sensi dell'art.3,
comma 2 del D.Lgs 39/93)